



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO - Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE

Liceo Scientifico ad indirizzo SPORTIVO

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale

**Via J.F. Kennedy, 140/142 - 80125 Napoli - Tel. 081.5700343 - Fax 081.5708990 - C.F.
94038280635**

**Sito web: <http://www.isnitti.edu.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta
certificata:nais022002@pec.istruzione.it**

40° DISTRETTO SCOLASTICO

PIANO DELLOFFERTA FORMATIVA 2025-28

*Istituto Francesco Saverio Nitti
La scelta per il tuo
futuro*

protocollo del 19/12/24 m

I.I.S.S. "F. S. NITTI" DI NAPOLI
Prot. 0006800 del 19/12/2024
V (Uscita)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "F. S. NITTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 49 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA COME SPAZIO APERTO

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "Francesco Saverio Nitti" sorge nel quartiere di Fuorigrotta, in una zona al confine con le aree di Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura. Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dedicati alla ricerca scientifica, come la Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbuto, lo Stadio San Paolo.

Le forti disegualianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado: alto tasso di disoccupazione, assenza di un forte tessuto produttivo, densità abitativa superiore a quella media della città; condizioni asfittiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, diffusione dei fenomeni di microcriminalità. Esiste una scarsità di luoghi aggreganti pubblici per giovani ed anziani, uomini e donne: solo la zona di Fuorigrotta, invece, si mostra più attrezzata a fornire strutture per i giovani, ma anche qui il territorio è vissuto poco da chi vi risiede e le risorse vengono utilizzate senza una reale integrazione con e tra esse. Si rileva che nel territorio è presente una percentuale di alunni con svantaggio di natura socio-economica.

In tale contesto, l'Istituto Nitti si propone come forza attiva e presenza fondamentale di prevenzione del disagio, rappresentandosi come guida per i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile e nell'arricchimento culturale, ponendo attenzione ai bisogni del territorio in cui gli allievi crescono e allo stesso tempo alle esigenze di una società in continua evoluzione culturale, economica e digitale, complessa ed esperienziale.

Per tale motivo, l'Istituto opera centro diffusore di informazioni e collegamento con le altre istituzioni territoriali, delineando così la propria Mission: educare i propri allievi alla consapevolezza di sé, dei propri bisogni e della propria appartenenza, alla scelta cosciente e critica di ciò che occorre per crescere e progredire, ponendosi in relazione costante con il territorio stesso, per offrire il senso di



una scuola intesa come spazio aperto e dinamico e finalizzata alla crescita complessa ed esperienziale degli allievi. Adotta così da anni svariati protocolli d'intesa, accordi e partenariati con Enti locali, associazioni private e pubbliche del territorio ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, con una programmazione educativa e una progettualità orientata al successo formativo negli alunni, ottenuto mediante la conoscenza del contesto ambientale e socioculturale in cui vivono e la sua valorizzazione e con un'offerta formativa che include un'ampia gamma di attività integrative curricolari ed extracurricolari .

Proprio questa strategia didattica collaborativa ha reso possibile la moltiplicazione delle risorse progettuali e la realizzazione di ambienti di apprendimento più motivanti per gli studenti, con una didattica metodologica che intenda la scuola come uno spazio "aperto" dentro la scuola e fuori la scuola ,in connessione con l' ambiente, anche perché diretta al mondo del lavoro: una strategia che possa dunque consentire di coinvolgere gli studenti in processi di apprendimento attivo e fattivo.

L'Istituto Nitti così è fortemente impegnato nella riduzione della dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo dei propri alunni, e nell'orientare i giovani al lavoro , attraverso politiche di conoscenza del mondo del lavoro e di collocamento lavorativo .

LA CITTADINANZA DIGITALE

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale - realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività - l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la "missione educativa" doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020 , al fine di promuovere quelle " competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita". Il Nitti ha così inteso indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT e maturare quelle competenze digitali proprio attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica anche attraverso l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e proporre ai giovani, "nativi digitali" le opportunità professionali offerte dalle ICT.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti quindi ha sempre previsto l' utilizzo non solo dei



laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare anche da quelle linguistiche, per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione on line, in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti, non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. La rete WI-FI infatti consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola. Inoltre, la realizzazione di un'efficace rete WI-FI serve anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per 'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

LA RETE GARR A BANDA ULTRALARGA E LA CONNETTIVITA' AD ALTISSIME PRESTAZIONI

L'Istituto NITTI è collegato alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, ed è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - POP-G.A.R.R. e possiede una MONTANTE a FIBRE OTTICHE autonoma. Dal 2013 è connesso ad un'autostrada informatica, grazie alla BANDA ULTRALARGA del GARR.

La rete della Banda Larga della Campania, è uno snodo essenziale per le politiche regionali tese a ridurre il Digital Divide. La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in download che upload. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica, che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che lo avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura. Il GARR è la rete nazionale a banda ultra larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima velocità fino a 100 Gbps, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal Consortium GARR, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca. L'Istituto ha visto l'installazione di una rete didattica in rete locale in uno dei laboratori multimediali e l'estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali



e di relativi software didattici. La protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti è consentita attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi. Sono stati sviluppati poi laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (**coding**, IOT e pensiero computazionale) e professionalizzanti , con l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze linguistiche e di nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali.

Sono stati inoltre realizzati , in virtù delle azioni previste dal PNRR , aule 4.0. spazi agorà , laboratori professionali e creativi dedicati all'area logico-umanistica e logico-matematica.

I PERCORSI FORMATIVI

L'Istituto Francesco Saverio Nitti offre i seguenti percorsi formativi:

- 1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo**
- 2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- 3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali**
- 4. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale**
- 5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate**
- 6. Liceo Scientifico Sportivo**
- 7. Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-sociale**
- 8. Liceo del Made in Italy**
9. Corso serale indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e Turismo

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alle libere professioni.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto individua prioritariamente come propria visione d'insieme quella di farsi interprete dei bisogni formativi degli alunni in relazione al territorio di appartenenza, promuovendo conoscenze consapevoli, proprio perché si propone come fondamentale agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità territoriale, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, in interazione viva e continua con il territorio, in scambio aperto e costante con enti, associazioni, pubbliche o private, per stimolare la conoscenza e la comprensione dell'ambiente circostante, in maniera creativa, innovativa e soprattutto critica.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Francesco Saverio Nitti" propone dunque una didattica aperta e ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni, orientata sempre verso la valorizzazione e la riscoperta dei valori e delle tradizioni di appartenenza, ma volta anche alla reinterpretazione degli stessi con programmi e attività funzionali, innovative e dinamiche, portatrici di esperienze fattive, di incontri, di conoscenze concrete, stimolanti ed emozionanti attraverso un'offerta formativa ricca di proposte e di progettualità cariche di significati e valori indirizzate a supportare lo sviluppo complesso della personalità degli alunni.

PRIORITA' STRATEGICHE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto, come propria missione formativa, ha elaborato una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere la crescita degli alunni in forma consapevole e complessa, perché orientata al loro sviluppo professionale, ma anche civile, sociale e culturale. Prioritaria è quindi la conoscenza del contesto ambientale e culturale di riferimento; una conoscenza critica che deve rendere i giovani consapevoli delle problematiche, ma anche e soprattutto delle forze e delle potenzialità del contesto socio-culturale in cui vivono. Fondamentale per questo motivo è lo scambio, organizzato dall'Istituto, proprio con il contesto in cui vivono e la conoscenza delle opportunità che esso offre loro, in termini sociali, civili e culturali. Gli alunni così, attraverso ampie progettualità e attività di relative allo sviluppo di progettualità P.C.T.O, entrano in relazione diretta con la conoscenza del territorio di appartenenza. Vengono, infatti, maturate negli alunni strategie di miglioramento e competenze adatte a comprenderlo, a coglierne gli aspetti positivi, in termini di possibilità e



occasioni, e a sviluppare capacità di analisi e risoluzione nei confronti degli aspetti negativi che esso presenta.

I percorsi progettuali proposti, organizzati in molteplici attività curricolari ed extracurricolari ricche e stimolanti, dunque, attuano la conoscenza diretta, propongono vie di trasformazione dinamica degli aspetti negativi, attraverso piani di sviluppo innovativi e professionalizzanti volti al cambiamento, a seguito di interazione attiva, viva e partecipe dei giovani con il loro territorio, in uno scambio dinamico nei quali diventano essi stessi attori di un processo di interazione e crescita .

I percorsi di studio proposti, per questo, ampliati da attività progettuali socio- culturali, artistiche, creative, sociali, professionali, sportive e digitali tendono allo sviluppo armonioso e complesso della persona e alla verifica di conoscenze critiche e di professionalità concrete attraverso di piani di studio stimolanti e piani di offerta formativo che mirano alla maturazione di competenze fattive e che spingono alla costruzione complessa di individualità inserite pienamente nell'ambito del contesto di riferimento e nella collettività, in un rapporto di interazione consapevole, perché piena e reciproca. Lo sviluppo dell'identità, dell'appartenenza, della solidarietà, dell'attitudine al dialogo e al confronto, del ragionamento critico, del pensiero progettuale e imprenditoriale è ciò che sottende la missione proposta dall'Istituto, attraverso le attività complesse e concrete che propone. L'obiettivo primario è quello di formare lo studente come una complessa e completa individualità dinamica, perché consapevole dei propri talenti e perché dotato di senso di responsabilità civile, come persona cioè capace di costruire relazioni e di progettare il lavoro con intraprendenza e criticità. Proprio queste conoscenze, abilità e competenze concrete costituiranno le fondamenta di ciò che potrà spendere lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del lavoro futuro e dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva in una dimensione locale, nazionale e sovranazionale.

Nella missione dell'Istituto fondamentale, inoltre, è diritto allo studio di ciascuno studente, accogliendo e valorizzando ogni differenza di nazionalità, sesso, religione, condizione personale, sociale e culturale di partenza, e contribuendo, secondo il dettame costituzionale, a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ognuno.

L'Istituto quindi promuove una politica ispirata a principi che riconosce come obiettivi prioritari tutte le attività curricolari, extracurricolari e progettuali:



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- riconoscere la centralità dello studente e realizzare il loro successo scolastico e formativo in relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;
- supportare gli studenti con azioni di recupero, sostegno e potenziamento;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e competenze acquisite al fine di orientarli nelle scelte post-diploma
- favorire l'inclusione di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e rifiutando ogni discriminazione
- contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso e la demotivazione allo studio, prevenendo il disagio giovanile e bullismo con azioni concrete
- incrementare la qualità dell'insegnamento, innovando ambienti e pratiche didattiche, anche e soprattutto grazie al digitale e alle tecnologie che valorizzano la didattica pratica; proponendo e favorendo l'aggiornamento dei docenti, anche attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento quali l'apprendimento cooperativo e la peer education.
- sostenere costantemente comportamenti, individuali e collettivi, responsabili e promotori dei valori della legalità e della convivenza civile, come la collaborazione, il rispetto delle differenze, il confronto delle idee anche coinvolgendo gli alunni in attività curriculari ed extracurriculari improntati ai valori della legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e consapevole.
- promuovere comportamenti responsabili in campo ambientale, della tutela paesaggistica e dei beni culturali, stimolando il dialogo e l'interazione con la realtà socio-culturale, artistiche, sportive ed economiche del territorio attraverso la partecipazione a seminari, stages, attività di alternanza scuola- lavoro e a percorsi di orientamento sia al mondo del lavoro che alla scelta della facoltà universitaria.
- promuovere l'educazione all'autoimprenditorialità potenziando le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e con azioni formative ed esperienze di tirocinio, incontri intergenerazionali tra mondo giovanile e tessuto imprenditoriale .
- sensibilizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dell'espressione artistica in generale attraverso visite guidate, laboratori artistici e musicali, progetti di lettura e scrittura creativa, progetti di promozione del patrimonio artistico e culturale nazionale e localee con le attività promosse dal laboratorio del



giornalino scolastico.

- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole, sensibilizzando i giovani verso una sana alimentazione e promuovendo stili di vita improntati a dinamicità, attraverso le pratiche sportive ed un corretto approccio alla corporeità, anche in chiave comunicativa

- sviluppare le competenze digitali degli studenti, proponendo attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media oltre che promuovendo la partecipazione ai progetti di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo.

Questi obiettivi vengono perseguiti cercando la collaborazione degli interlocutori prioritari: famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" si presenta, infatti, come una realtà locale, pienamente inserita nel contesto culturale, sociale e lavorativo del territorio, ma al tempo stesso scuola aperta ad una dimensione europea, realizzata con incontri culturali con altre realtà.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) sviluppo di specifici percorsi PCTO nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- 16) definizione di un sistema di orientamento



PRIORITA' E TRAGUARDI

L'Istituto Nitti si pone per la futura triennalità i seguenti obiettivi:

Le priorità del Piano di Miglioramento

1- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e del Liceo Scientifico in tutti gli indirizzi

2- Competenze chiave europee

□ Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli , maturando un metodo autonomo (Primo biennio)

□ Sviluppare Consapevolezza ed espressione culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno)

3- Risultati a distanza

□ Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione

IDENTITA' E TERRITORIO : LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E LA NARRAZIONE D'IMPRESA

Il Percorso innovativo prioritario della Narrazione d'Impresa in web si sviluppa in una pluralità di progettualità e Percorsi che vogliono fondare e allo stesso tempo ampliare e potenziare l'esperienza formativa dei nostri studenti in maniera aperta e dinamica, con la conoscenza reale delle imprese e del territorio, in una prospettiva professionalizzante, volta non solo a far conoscere ma a sperimentarsi nel contesto territoriale di impresa , soprattutto artigiana. Tra i vari percorsi proposti , particolare attenzione viene offerta al Progetto originale ideato dal nostro Istituto del Centro Servizi per l'artigianato Artistico Napoletano e Campano, che ha voluto innanzitutto portare a conoscenza i giovani delle magnificenze culturali, artistiche e identitarie del nostro artigianato nelle sue eccellenze e stringerli a diretto contatto con i tempi e con i significati profondi, oltre che con lo spirito che vive nell'artigianato partenopeo. Tale



straordinario percorso, proposto dall'Istituto Nitti, per il quale la nostra scuola è stata riconosciuta tra le migliori di Italia per le attività di PCTO; si pone come prioritario obiettivo quello di portare gli alunni a impossessarsi di un patrimonio umano, materiale immateriale, enorme e significativo, prendendone coscienza e conoscenza; ma, soprattutto, li pone come reali promotori attivi delle Aziende e delle Imprese legate all'Artigianato Artistico del nostro territorio, narrando le azioni delle imprese stesse, le emozioni e le sensazioni nascoste in ogni lavorazione, i significati profondi che devono essere colti e tramandati, ma anche comunicati attraverso le forme sempre più complesse e contemporanee del web: impossessarsi così coscientemente dei nostri valori e portare l'artigianato delle nostre eccellenti tradizioni, fuori dal territorio, nel mondo attraverso i linguaggi contemporanei del web marketing.

IL PROGETTO DEL CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO E TUTTI GLI ALTRI PERCORSI SCELTI DALL'ISTITUTO NITTI HANNO L'OBIETTIVO DI ORIENTARE E SOSTENERE L'INGRESSO CONSAPEVOLE DEGLI STUDENTI NEL MONDO DEL LAVORO, MEDIANTE INNOVATIVE COMPETENZE ACQUISITE ATTRAVERSO MODALITÀ DIDATTICO - FORMATIVE, CHE NASCONO PROPRIO DALL'INTERAZIONE/INTEGRAZIONE FRA SCUOLA E REALTÀ PRODUTTIVE TERRITORIALI.

Le attività proposte perseguono l'obiettivo primario di consentire agli alunni partecipanti, provenienti dai vari indirizzi di studio, di vivere l'esperienza della realizzazione della promozione culturale e delle imprese in tutte le sue fasi: la conoscenza dell'impresa e delle potenzialità del territorio, la sua storia, la simulazione, l'incontro con le imprese locali, la videointervista, la narrazione e la promozione in rete, attuata con la realizzazione di un Portale online che presenta le narrazioni d'azienda realizzate dagli alunni. L'attività degli studenti, quindi, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo letterario, informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico e da esperti e tutor si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, che all'esterno presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica dello storytelling o della narrazione d'impresa.

LE ATTIVITÀ PROPOSTE RIGUARDANO NELLO SPECIFICO:

- attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale;
- attività di micromarketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti;-



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- realizzazione di un catalogo sfogliabile online per presentare le aziende e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta per corrispondere alle proprie esigenze.
- attività ed iniziative di promozione sia online che offline, per offrire maggiore visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business;
- redazione di business plan, con specifica attenzione rivolta alle opportunità offerte dall'e-commerce per costruire metodi validi che permettano di affrontare il mercato
- potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti

Si privilegia così un metodo formativo che vede gli allievi non come attori passivi dei percorsi proposti ma come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, mutuando dalla metodologia della " classe capovolta": gli alunni agiscono e creano maturando un'unica esperienza formativa integrata. Gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico negli Indirizzi dei Sistemi informativi Aziendali e del tecnico del Turismo seguono una formazione innovativa, complessa e completa, attraverso queste pratiche formative atte a professionalizzare in modo eccellente gli alunni. Infatti, gli alunni:

- realizzano interviste presso le Imprese e gli artigiani curandone lo sviluppo e la narrazione sia scritta che digitale, sostenute dal tutoraggio di un esperto narratore di impresa
- simulano Imprese in web
- seguono un corso di fotografia e ripresa video , nel quale apprendono nuove strategie per migliorare la rappresentazione fotografica e i video per le narrazioni d'impresa
- partecipano a corsi di scrittura creativa e storytelling digitale
- realizzano APP per migliorare la fruibilità dei servizi
- partecipano ad eventi e iniziative divulgative relative la promozione del territorio, della storia e dell'artigianato locale
- sviluppano competenze digitali per il web marketing e la comunicazione grazie a moderni strumenti di comunicazione come forum, blog e newsletter

Tra le varie attività formative proposte ai nostri studenti spicca il progetto di narrazione di Impresa del Centro Servizi per l'Artigianato Napoletano e Campano , ideato dal nostro



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Istituto, che ha dato vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio, supportando le imprese artigiane del territorio in attività di **web marketing**, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

IL CURRICULUM DI ISTITUTO

L'Istituto Nitti si pone l'obiettivo di cogliere le continue trasformazioni e le innovazioni dei nuovi approcci e dei nuovi saperi digitali, mantenendo comunque sempre presente l'attenzione volta verso il recupero della tradizione, verso il territorio e l'inclusione e che punti soprattutto dello sviluppo armonico dello studente, inteso come persona. Infatti nel 2016 è stato riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione tra le 40 scuole per le migliori pratiche di insegnamento legate ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Curriculum di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto .

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- **la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti**, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- **la qualità della formazione complessiva degli studenti**, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- **la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura**



In particolare la progettazione formativa quindi primariamente si è posta determinati obiettivi e priorità:

- **orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre**, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- **prevenire e contrastare la dispersione scolastica**
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di **"competizione intellettuale"**, che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- **offrire esperienze plurime, ampie e diversificate** attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- **innovare i sistemi educativi** in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori **un apprendimento lungo l'intero corso della vita.**
- **sostenere la dinamica crescita individuale**, oltre che culturale, degli alunni
- **aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.**

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI ISTITUTO:



ASSI CULTURALI, ABILITA', CONOSCENZE E COMPETENZE

Le finalità formative curriculari relative alla programmazione del primo biennio intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella **costruzione del sé**, di **corrette e significative relazioni con gli altri** e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; intendono inoltre offrire strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio delle pari opportunità

In particolare, i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali da sviluppare:

- **ASSE DEI LINGUAGGI**

- **ASSE MATEMATICO**

- **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- **ASSE STORICO- SOCIALE**

Tali assi costituiscono proprio la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che possano preparare i giovani alla vita adulta e possano costituire la base per consolidare e accrescere i saperi e le competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, che metta sempre in relazione conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si entrano in relazione con le competenze per l'apprendimento permanente :

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione in lingue straniere
- competenza matematica
- competenze di base in campo scientifico e tecnologico



- competenza digitale, imparare ad imparare

- competenze sociali e civiche

senso di iniziativa e di imprenditorialità

- consapevolezza ed espressione culturale

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue dunque il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sopra indicate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

In merito alla programmazione per competenze, va specificato che queste ultime sono da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un **sapere esperto ad ampio spettro** che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze: in particolare, le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, cioè sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche. Invece, le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). - Infine, **le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali**, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di



responsabilità e autonomia.

I PERCORSI FORMATIVI E LE COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI INDIRIZZO. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO, ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, ORIENTAMENTO IN USCITA.

I PERCORSI FORMATIVI

**PER IL CONFRONTO ORARIO TRA I VARI INDIRIZZI CLICCARE IL SEGUENTE LINK
O SCARICARE L'ALLEGATO**

L'ISTITUTO NITTI PROPONE I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO:

1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo
2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali

LICEO SCIENTIFICO:

1. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale
 2. Liceo Scientifico opzione scienze applicate
 3. Liceo Scientifico Sportivo
- Liceo delle Scienze Umane Indirizzo economico- sociale
 - Liceo del Made in Italy

CORSI SERALI



- INDIRIZZO FINANZA E MARKETING

- INDIRIZZO TURISMO

ISTRUZIONE TECNICA

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo **studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.**

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico e per l'acquisizione di competenze trasversali è costituito dall'**educazione alla imprenditorialità**, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'**assunzione di comportamenti socialmente responsabili**. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. L'articolazione invece dei Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

COMPETENZE COMUNI BIENNIO TECNICO

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato CONTESTO;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi

informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare

le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi

di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del

controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e

realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per

collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di

comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e

ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



INDIRIZZO TURISMO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
 - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (**Web amministrato**), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (**Web Designer**), programmare in moderni linguaggi per il web (**Web Engineer**), progettare sistemi aziendali e non sul web (**System Engineer**). Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni **contabile o informatico**, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una



delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di competenze informatiche.

Il quadro disciplinare consente dunque - allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" - di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione.

L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curriculum e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'. Tale nuovo profilo, registrato dall'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner. Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale" Certificazione informatica. Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica. Gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i maturandi SIA degli ultimi precedenti anni scolastici, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurricolare attivato in sinergia con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione



delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici. L'Istituto è inoltre sede di corsi e test center per il conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale. Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione.

COMPETENZE SPECIFICHE TRIENNIO

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registrilinguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali



LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
 - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



LICEO SCIENTIFICO- OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un indirizzo scientifico che unisce alle classiche materie liceali, a carattere umanistico e scientifico, una dimensione sportiva, che si riflette poi in maniera trasversale su tutte le altre discipline. Rispetto, dunque, al Liceo tradizionale c'è una maggiore incidenza di ore dedicate alle discipline sportive.

I docenti delle varie materie dovranno introdurre la tematica sportiva per almeno il 20% dei loro programmi. Il liceo sportivo offre così un'importante opportunità che armonicamente coniuga cultura umanista e scientifica e cultura dello sport, come valore educativo trasversale e fondante.

Alla pratica sportiva viene infatti riconosciuto alto valore formativo per la costruzione completa e complessa dell'individuo, proprio attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie relative.

In base al Decreto del presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n.52 il Liceo Sportivo guida lo studente a sviluppare conoscenze e competenze necessarie a individuare le diverse forme del sapere, attraverso l'attività motoria e la cultura dello sport, assicurando lo sviluppo armonico dell'individuo e la padronanza dei plurimi linguaggi

. Per questo sono previste apposite possibili convenzioni con Coni, Cip, Università, Enti, Associazioni, agenzie operanti sul territorio che possono dare apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e più in generale l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di



- indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing Solving*;
- collaborare all'organizzazione di eventi e competizioni sportive, alla direzione delle attività sportive di palestre e di altre strutture,
- seguire le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti,
- operare e progettare autonomamente attività quale allenatore e sportivo, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non.

· LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE CURVATURA MADE IN ITALY

Il Liceo del Made in Italy rappresenta un'innovativa proposta educativa che unisce gli approfondimenti tipici delle scienze umane all'opzione economico sociale, con un focus mirato sulla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle eccellenze italiane. Il suo obiettivo principale è formare giovani talenti capaci di contribuire in modo significativo al settore del Made in Italy, una delle eccellenze mondiali.

COMPETENZE

- Conoscere in modo approfondito la storia, l'arte e la cultura italiana per preservare e promuovere e valorizzare il ricco patrimonio culturale del paese.
- Conoscere e comprendere le dinamiche economiche sociali per gestire in modo efficace progetti e risorse.



- Sviluppare innovazione e creatività incoraggiando gli studenti a pensare in modo critico e a sviluppare soluzioni originali per le sfide contemporanee.
- Padroneggiare le lingue straniere e i linguaggi multimediali, con l'obiettivo di formare studenti capaci di comunicare in modo efficace a livello internazionale.

Al termine del percorso, il diplomato sarà in grado di:

- Analizzare e interpretare fenomeni economici, culturali e sociali complessi;
- Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale ed economico italiano in contesti nazionali e internazionali;
- Valorizzare e promuovere il "Made in Italy" nel contesto internazionale;
- Sviluppare una consapevolezza per l'orientamento all'Università, delle dinamiche del mondo del lavoro, delle responsabilità sociali e civiche e delle tematiche legate alla cittadinanza attiva.

INSEGNAMENTI OPZIONALI: INSEGNAMENTO C.L.I.L.

C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning*) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL.

Pertanto, **gli studenti delle classiV dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese**, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare



un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo.

Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire:

- Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica
- La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa
- La conoscenza del contratto formativo
- La partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti
- L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio
- L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base.

Nell'impianto curricolare della normativa vigente, il percorso curricolare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

ATTIVITA' DI RECUPERO , POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO. VALORIZZAZIONE DELLE



ECCELLENZE

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- recupero in itinere ed extra-curricolare
- sportello didattico in orario extra-curricolare
- potenziamento per le classi quinte Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere.

Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno. I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curriculum non sia un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche. I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR. Inoltre, per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce. Nelle classi terminali, invece, si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare le prove dell'Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto organizzerà inoltre



adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

ORIENTAMENTO CLASSI IN USCITA

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un *curriculum vitae* europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON ed esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perché consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Fin dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro. Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc. Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto. Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS 'F.

S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di LABORATORI TERRITORIALI PER



L'OCCUPABILITA' e partecipa al POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.

Le attività proposte tendono a condurre gli studenti ad un'attenta analisi delle realtà produttive e professionali del territorio, per questo la scuola è attenta a stipulare convenzioni con diverse tipologie di imprese quali: aziende S.r.l. e Spa, dipartimenti università, consorzi, associazioni culturali, Musei, enti pubblici, fondazione, federazione sportiva, diocesi, comitato e circolo. Anche la progettazione dei PCTO ha tenuto conto della specificità dei singoli indirizzi e relativi piani di studio e dell'orientamento in uscita, offrendo pertanto alle singole classi percorsi diversificati, in coerenza con i percorsi di studio specifici. L'Istituto si propone così come impresa e risorsa culturale per la realizzazione di figure professionali in uscita qualificate, proprio in rapporto alle proposte di lavoro o al prosieguo degli studi.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

FINALITA' E MISSION DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per poter valorizzare il *curriculum* scolastico degli utenti del nostro Istituto e in ottemperanza alla introduzione della Educazione Civica quale materia di insegnamento nella scuola di Istruzione Secondaria Superiore, così come disposto dalle Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020, l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica è stata tarata e modulata sui diversi *curricula* già in essere per poter costituire un valore aggiunto al processo di formazione e crescita dello studente, tenendo conto della classe di appartenenza e dell'età del discente. L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali. La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati,



l'insegnamento della educazione civica è impostata su un'azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai

giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche disciplinari è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'azione disciplinare sarà improntata pertanto sulla trasmissione dei nuovi saperi e delle nuove competenze utilizzando le specificità dei *curricula* già in essere e valorizzandoli.

Nelle classi di biennio il percorso seguirà tematiche trasversali comuni, e per classi parallele, fondandosi sui temi fondanti della legalità e dei principi fondamentali della Carta Costituzionale, differenziandosi poi nel triennio a seconda dell'indirizzo di studi, per una sentita necessità di rimarcare, approfondire e espandere contenuti, principi e finalità in linea con il percorso didattico di indirizzo. Non mera trasmissione di contenuti scollegati, ma organico e sinergico trasferimento di esperienze, valori e temi per la migliore crescita di una generazione più consapevole e sensibile nei confronti di una cittadinanza attiva e fattiva.

A conclusione del ciclo di studi ogni studente conoscenze e competenze in



ambito costituzionale e civico grazie al percorso tematico disciplinare sviluppato in verticale nel corso dei cinque anni di studio superiore.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Nitti da anni ha perseguito, come obiettivo trasversale e sostanziale, lo sviluppo negli allievi della crescita del senso civico, proponendo una serie di progettualità e di attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, che potessero promuovere in senso dinamico e complesso l'accrescimento della consapevolezza critica del senso civico e dell'appartenenza ad una società globale in continua evoluzione, nella quale fosse necessario comprendere e comprendersi in quanto cittadini attivi e consapevoli. Varie, infatti, sono state nel corso degli anni precedenti le aree di interesse sviluppate dall'Istituto Nitti in plurime proposte operative e progettuali relative alla realizzazione di tematiche inerenti la legalità e la cittadinanza con la partecipazione attiva degli alunni a incontri e ad azioni, che sono oggi richiamate proprio dalle normative ministeriali per l'educazione civica. Per questo motivo l'Istituto Nitti propone come curriculum trasversale dell'educazione civica, un modello verticale di sviluppo che si basa su un'interazione dinamica con gli allievi e che promuove l'accrescimento dello spirito critico, del senso di responsabilità e di autonomia del pensiero in relazione ad una società in continua evoluzione e con una proliferazione di messaggi multimediali e globali in mutamento da decodificare con consapevolezza. Le tematiche, dunque, propongono un'attenta trattazione trasversale inerente i temi: dei diritti, dell'etica, del lavoro, della libertà di scelta, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale. Lo sviluppo verticale del curriculum consentirà ad ogni allievo, alla fine del suo percorso - attraverso le scelte che ogni consiglio di classe adotterà tra varie Uda relative ad ogni tematica, nelle quali sono coinvolte plurime discipline - di aver acquisito competenze trasversali in ambito costituzionale e civico complesse e complete.

Pertanto le tematiche prescelte per ogni anno scolastico sono state così declinate:

- 1- primo anno di studi ITE e Liceo - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**
- 2- secondo anno di studi ITE E Liceo - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**



3-terzo anno di studi ITE e Liceo - Educazione alla cittadinanza digitale

4- quarto anno di studi ITE e Liceo socio economico elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro

5- quarto anno di studi Liceo - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - l'ambiente e tecnologia

6- quinto anno di studi ITE e Liceo economico- sociale Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali

7- quinto anno di studi ITE Indirizzo Turismo Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

8- quinto anno di studi Liceo - Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano Agenda 2030 .

METODOLOGIA

Compatibilmente ai nuovi scenari educativi in mutamento, la metodologia si avvarrà di un continuo dialogo emotivo costante, attraverso l'azione stimolante e la sensibilità individuale e collettiva dei docenti in cooperazione continua tra loro e con gli alunni. Saranno privilegiati approcci metodologici volti alla contestualizzazione dei contenuti con continui riferimenti alla realtà storica attuale e pertanto si preferiranno, oltre alla lezione frontale lezione partecipata, *problem solving*, *flipped classroom*, *cooperative learning*, attività di ricerca azione e laboratoriale, lezioni digitali ed ipertesti, nonché approcci multimediali che favoriscano gli apprendimenti in ambienti digitali. Ogni intervento didattico sarà stimolo di riflessione e analisi per i discenti che attraverso un confronto continuo con il docente ed i compagni sarà consapevole del ruolo di cittadinanza attiva che ogni membro di comunità può assolvere per il benessere collettivo. L'insegnamento dell'educazione civica sarà integrato ove possibile con esperienze extra-scolastiche, in presenza o da remoto, con altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione



della cittadinanza attiva

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore di minimo 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi potrà essere svolto, laddove presenti, dai docenti abilitati nella classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche. Sono state sviluppate quindi dai dipartimenti programmazioni relative allo sviluppo di competenze chiave specifiche per ogni asse culturale. Così come delineato dal legislatore, se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento di eventuali altri docenti competenti rispetto ai contenuti da sviluppare. Pertanto per i *curricula* dell'ITE e per quelli del Liceo Economico al docente di discipline giuridiche sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica, di cui curerà il coordinamento fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti del consiglio di classe.. Per il Liceo scientifico il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia ma non è già contitolare del Consiglio di Classe. Pertanto gli sarà affidato il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata. In questo ultimo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

- Obiettivi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

A conclusione del ciclo di istruzione secondaria, gli studenti dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.. - Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DI EDUCAZIONE CIVICA

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docentecoordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»(art. 2 comma 6). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per valutare le competenze raggiunte (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni) occorre tenere in considerazione conoscenze, abilità e atteggiamenti dell'alunno in base a tre livelli progressivi (base, intermedio, avanzato) come da griglia qui allegata.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO NITTI: LA VARIETA' DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTUALI

Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un'intensa sinergia che



L'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità:

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionali
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire a i cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

LE PROGETTUALITA' E LE AREE DI SVILUPPO

LE PROGETTUALITA' SVILUPPATE INTERESSANO PRINCIPALMENTE LE SEGUENTI AREE DESCRITTE NELL'APPOSITA SEZIONE DEDICATA NEL PTOF 22-23:



- 1- PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA , DELLA POSITIVITA' E DELL'INCLUSIONE
- 2- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELLA LEGALITA' E DELLA CREATIVITA'
- 3- EWPOWRMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E IN LINGUA STRANIERA
- 4- EWPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- 6- EWPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE COPRPOREA
- 7- SERVIZI ALL'UTENZA

SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare unacorretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'estero.

CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire: 1. Patente Europea delle competenze informatiche L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) Infatti, il Nitti è Test Center Capofila



di AICA, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, ente accreditato in Italia per il rilascio di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale, come la Nuova ECDL, Patente Europea dei Computer. Il suo possesso attesta il raggiungimento dell'insieme minimo di abilità necessarie per aumentare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, con AICA l'Istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti.

2. Certificazione competenze linguistiche L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori: - "Cambridge Institute" e "Trinity College" di Londra per l'Inglese - Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese - "Istituto Cervantes" per lo Spagnolo

ISTRUZIONE DOMICILIARE ATTRAVERSO LA RETE IN MODALITÀ STREAMING

L'Istituto Nitti prevede l'istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi. La malattia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovrà essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione corrisponde al periodo temporale indicato dal certificato rilasciato dall'ospedale di cura. Il servizio viene erogato a domanda delle famiglie e corredato di certificazione medica specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno a seguire le regolari attività didattiche e realizzato attraverso uno specifico progetto del P:O:F che sarà stato preventivamente deliberato in seduta straordinaria dagli O.O.C.C. della scuola di appartenenza o a seconda dei casi dalla scuola in cui l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR. Il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla Piattaforma in Streaming Microsoft Skype e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici. La presenza della potentissima infrastruttura della RETE GARR, consente al NITTI di offrire un servizio di collegamento in STREAMING da casa e/oda strutture sanitarie, ove l'alunno



ammalato si trovi ricoverato

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto di studio e alla formazione della persona anche in condizioni di difficoltà e prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il processo di apprendimento, facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico

Progetto didattico "Studente-atleta di alto livello"

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale formato da docenti coadiutori
FUNZIONI STRUMENTALI	Le Funzioni Strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell’Offerta Formativa, cioè in relazione alle concrete esigenze del POF. Il Collegio dei Docenti definisce criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali, nel numero, svincolato da ogni indicazione ufficiale, non rientra il collaboratore vicario. Le operazioni relative alle Funzioni Strumentali, dalla loro identificazione, alla definizione dei criteri e del numero, all’individuazione delle figure sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l’elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto
DIPARTIMENTI E CAPODIPARTIMENTI	<p style="text-align: center;"><u>La funzione dei Dipartimenti è quella di:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti• concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio• fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva• coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico• promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento• promuovere attività di ricerca metodologico-didattica• proporre attività di sperimentazione



	<p><u>Il Coordinatore di Dipartimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni e ne organizza l'attività.• Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica; o individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; o individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; o definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; o individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
ANIMATORE DIGITALE	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD
TEAM DIGITALE	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. formato dai Capo Area ed i Capo Dipartimenti e le Funzioni Strumentali appena individuate dal Collegio docenti con specifiche Deleghe
COORDINATORE ATTIVITA' PCTO	DOCENTI REFERENTI PCTO PER OGNI INDIRIZZO DI STUDI
CAPO AREA	<p>Il Coordinatore di Disciplina viene eletto ogni anno dai docenti delle relative materie di insegnamento ed ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni del gruppo disciplinare.• Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: o alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; o alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; o alle tipologie



	<p>delle verifiche in entrata; o alla adozione dei libri di testo; o agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; o ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati.• Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico- didattica inerenti alla disciplina.
TEAM PEDAGOGICO-SCIENTIFICO	FORMATO DA: DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale, docenti con deleghe specifiche
COMMISSIONE ELETTORALE	DUE DOCENTI
Coordinamento G.L.H.O e GLI	D.S, referente BES, FF.SS, Capi Dipartimento, Capi Area, un docente competenze, docenti sostegno, un alunno, un ATA, un genitore
Responsabile Piano di Miglioramento e RAV	UN DOCENTE
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea
Accoglienza biennio/continuità didattica	UN DOCENTE
Referente autovalutazione	UN DOCENTE
Referente empowerment competenze professionali	UN DOCENTE
referente sportello ascolto a scuola	UN DOCENTE
Responsabile accoglienza utenti e della pianificazione eventi in sicurezza	UN DOCENTE



Responsabile amministratore di rete	UN DOCENTE
Responsabile privacy	DR PRISCO VINCENZO
Responsabile Coordinamento Enti Ricerca ed Università, orientamento in uscita:	UN DOCENTE
Referente della Formazione Sicurezzaalunni PCTO	UN DOCENTE
Responsabile DSA+BES- Coordinatore settore H	UN DOCENTE
CONSIGLIO D'ISTITUTO	<p>1. È costituito dal Dirigente Scolastico, componente di diritto, e da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale non docente, 4 dei genitori e 4 degli alunni. Tali rappresentanti vengono eletti dalle rispettive componenti.</p> <p>2. È presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti tra i rappresentanti dei genitori degli alunnie può prevedere anche l'elezione di un vicepresidente.</p> <p>3. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.</p> <p>4. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico.</p> <p>5. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie: o adozione del Regolamento interno dell'Istituto; o promozione di contatti con altre scuole, enti ed istituzioni al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; o partecipazione ad attività sportive e ricreative di particolare</p>



	<p>interesse; o definizione delle forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, integrative e di promozione culturale, nonché di quelle dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossico-dipendenze.</p> <p>6. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p> <p>7. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 8. Elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, di un non docente, un genitore ed un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il responsabile dei servizi di segreteria, che svolge anche funzione di segretario.</p> <p>9. Durain carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.</p> <p>Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici</p>
GIUNTA ESECUTIVA	<p>La Giunta Esecutiva è eletta nel seno del Consiglio di Istituto ed è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico (componente di diritto e presidente della Giunta);• Direttore dei Servizi e Gestione dei Servizi (componente di diritto e segretario verbalizzante) <p>; • un docente</p> <p>; • un non docente;</p> <ul style="list-style-type: none">• un genitore <p>; • un alunno.</p>



	<p>Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo.2. Preparare i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso3. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio .
ORGANO DI GARANZIA	<p>L'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007; ne fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore. Le competenze dell'Organo di Garanzia di Istituto sono richiamate dal Regolamento di disciplina. Il rappresentante degli alunni è nominato prima di ogni seduta direttamente dal Dirigente Scolastico tra coloro i quali risultano eletti nella componente alunni del Consiglio d'Istituto</p>
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	Professionista esterno
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S)	UN RAPPRESENTANTE ELETTO
DIRETTORI DEI LABORATORI , INFRASTRUTTURE DIRETE E IMPIANTI SPORTIVI	<p>I Direttori dei Laboratori hanno il compito di: Curare il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature Redigere il regolamento dell'utilizzo dello stesso Proporre le richieste di acquisti Curare l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature presenti Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio Controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna Segnalare al D.S. eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture Laboratorio</p>
• Responsabile CTS -	UN DOCENTE



Controllo Atti PCTO -Comm.elett - atti ds	
referente registro elettronico	UNO O PIU DOCENTI
Responsabile comunicazioni corsi di recupero	UN DOCENTE
Responsabile planning/orario annuale generale	UN DOCENTE
Referente educazione civica	UN DOCENTE
Responsabile Orientamento in ingresso - Continuità didattica	UN DOCENTE
RESPONSABILEPRODOTTI MULTIMEDIALI	UN DOCENTE
RESPONSABILE INFORMATICO PER PROCEDURE CONCORSUALI	UN DOCENTE
REFERENTI GRADUATORIE INTERNE	DUE DOCENTI
RESPONSABILE COMUNICAZIONE AVVISI E CIRCOLARI	UN DOCENTE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio protocollo
Ufficio acquisiti
Ufficio per la didattica
Ufficio personale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.isnitti.gov.it> Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica News letter

Modulistica da sito scolastico comunicazioni scuola-famiglia con sms

POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' DOCENTI

POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per **percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione.**

A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d'iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di **Reti interistituzionali** promuovendo:

- **accoglienza dei nuovi docenti e formazione** prevista del T.U.81/08
- **iniziative di informazione per i docenti neo-immessi nell'Istituto** per la condivisione delle procedure alla Certificazione
- miglioramento del sistema informativo scolastico: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ;
- maggiore sensibilizzazione alla realizzazione dei fini dell' autonomia scolastica e della qualità dell'offerta formativa
- **iniziative formative per docenti relative all'acquisizione di competenze linguistiche in inglese, relative alle innovazioni digitali e a pratiche didattiche**



metodologicamente innovative.

PERCORSI ATTIVATI NELL'ULTIMO TRIENNIO SCOLASTICO

Potenziamento delle professionalità dei docenti

Animatore digitale: formazione del personale interno M4C112.1-2022-941-P-8774

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

innovazione digitale: To digital and beyond PNRR M4C112.1-2023-1222-P-44187

I percorsi formativi sono stati focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali, secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. La finalità progettuale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, ma sia anche in grado di adattare in modo dinamico le metodologie didattiche agli strumenti tecnologici innovativi di cui la scuola si avvale, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo che coinvolga docenti e studenti in un dialogo in linea con l'evoluzione dei tempi e del mercato.

Attività di potenziamento del multilinguismo - PNRR (linea intervento B-DM)

Nell'ambito delle attività di potenziamento del multilinguismo previste dal PNRR (Linea di intervento B - DM 65) la scuola ha organizzato tre corsi di inglese così strutturati

Corso di preparazione alla certificazione PET (B1 -QCER): corso online di 25 ore svolto online e rivolto a 8 docenti

Corso di preparazione alla certificazione FCE (B2-QCER): corso online di 25 ore svolto online e rivolto a 6 docenti

Corso di preparazione alla metodologia CLIL: corso online di 25 ore svolto online e rivolto a 6 docenti

OPERATORI VISIVI A SCUOLA- CINEMA PER LA SCUOLA

Organizzati nell'ambito del progetto di formazione nazionale "Operatori di Educazione Visiva a Scuola", una delle linee di attività del Piano Nazionale Cips, Operatori di Educazione Visiva a Scuola" è un inedito e ambizioso piano di formazione e aggiornamento rivolto al personale



docente in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza dei ragazzi sull'importanza dell'audiovisivo come strumento creativo, formativo e comunicativo. Per far questo si propone di formare i docenti sull'educazione visiva e migliorare i processi e sistemi informativi a supporto dell'utilizzo delle immagini tra le giovani generazioni valorizzando il ruolo dei docenti nell'individuare i bisogni, condividere esperienze e sviluppare soluzioni.

FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale da erogare per almeno 33 ore annuali all'interno degli insegnamenti curricolari e le Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica hanno fornito indicazioni in merito ai docenti della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo. Gli incontri, a cura della referente di istituto, offrono proposte organizzative per orientare i docenti, attraverso una formazione a pioggia e il coinvolgimento dei capi area, sullo svolgimento dei curricula

FORMAZIONE DOCENTI ARGO DI BASE E AVANZATA

I corsi sono finalizzati ad approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici e del registro elettronico

CORSI BLS D

Il corso è indirizzato a un gruppo di docenti per consentire l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS D) e permette di imparare a defibrillare e praticare un corretto massaggio cardiaco.

INCLUSIONE SCOLASTICA BES E DSA -SECONDO CICLO

La formazione, voluta dal Decreto Ministeriale 188, è destinata a tutti i docenti e mira alla realizzazione di attività formative e di altre modalità per garantire l'inclusione agli studenti con bisogni educativi speciali.



CAMBIA@MENTI DIGITALI
PROGRAMMA DI DIGITALIZZAZIONE PER DOCENTI
NELL'AMBITO DEL FSE-POR CAMPANIA 2014-2020

IL PROGETTO, CHE VEDE COINVOLTA UNA RETE DI SCUOLE PREVEDE , OLTRE CHE L'ALLESTIMENTO DI UN LABORATORIO IN SEDE, L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI E POI ALUNNI.

LE TEMATICHE DEI MODULI FORMATIVI RIGUARDANO:

- MAKING, SENSORISTICA E STAMPA
- OPEN DATA E BIG DATA
- REALTA' VIRTUALE E DIDATTICA IMMERSIVA
- DIGITAL STORYTELLING

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

C.A.D. E LA GESTIONE DOCUMENTARIA INFORMATICA E PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONI NORMATIVE E NUOVO CCNL

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL CODICE DI COMPORTAMENTO, LE SANZIONI DISCIPLINARI



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO E FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO, PER LAVORATORI ED ALUNNI

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
------------------------------	--



formazione	ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SERVIZIO
DISPORTELLO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL CODICE DI COMPORTAMENTO PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

D.L.VO 196/03 "PRIVACY" E GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTICENDIO LIVELLO ALTO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La Gestione dell'emergenza -urgenza e le tecniche antincendio e di primo intervento
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO LIVELLO ALTO PER AT E AA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola